

«Infiltrazioni mafiose»: Consigli sciolti e niente elezioni a Lascari e Pollina

(cam) Sciolti i consigli comunali di **Lascari** e **Pollina**, e saltano le elezioni fissate per giorno 30. Il Consiglio dei ministri ha infatti deliberato ieri mattina lo scioglimento delle due assemblee municipali, su proposta del ministro dell'Interno Napolitano. Motivo: presunti condizionamenti da parte della criminalità organizzata nell'attività amministrativa dei due piccoli centri. Il provvedimento era nell'aria: nello scorso agosto i carabinieri avevano trasmesso due rapporti al prefetto Luigi Damiano chiedendo l'azzeramento dei consigli comunali di Lascari e Pollina per infiltrazioni mafiose. Da Villa Whittaker, poi, era partita una commissione di ispettori che aveva verificato le accuse consegnando due dossier al prefetto. Al vaglio degli investigatori erano finiti documenti, posizioni giuridiche e familiari. Nei rapporti investigativi si parlerebbe inoltre di contatti con ambienti mafiosi della zona, che fanno capo a due presunti boss: Samuele Schittino a Lascari e Mico Farinella a Pollina.

Nelle richieste di scioglimento, i carabinieri avrebbero allegato dichiarazioni di collaborato-

ri di giustizia e in alcuni casi anche intercettazioni telefoniche che proverebbero il collegamento con gli ambienti criminali. In tal senso la legge è chiara: anche se le indagini coinvolgono due o tre rappresentanti politici, lo scioglimento coinvolge tutti i consiglieri anche quelli che hanno cercato di ostacolare le presunte infiltrazioni.

Il provvedimento varato ieri dal governo I Comuni saranno amministrati da commissari prefettizi. Procedure avviate dopo due rapporti dei carabinieri

In entrambi i paesi i consigli comunali erano stati eletti nel novembre del '93. A Pollina ha guidato finora la giunta municipale il sindaco Renato Giuliano Solaro, appoggiato da gruppi di ex democristiani e socialisti, oltre che da alcuni indipendenti, che avevano la maggioranza in Consiglio. A Lascari il primo cittadino è Giuseppe Schittino, ex democristiano così come la mag-

gior parte dei componenti dell'assemblea municipale.

Le reazioni sono state identiche nei due paesi. «Apprendo la notizia in quest'istante - ha detto ieri il presidente del consiglio comunale di Lascari, Salvatore Cesare - Sono amareggiato e senza parole. Non posso che ribadire la nostra totale estraneità ad ogni tentativo di infiltrazione, mafiosa e non. Non ritenevo ci fossero gli estremi per questa decisione, che suona come un "marchio" per l'intera comunità». A Pollina è stato impossibile rintracciare sia il sindaco Solaro che il presidente del consiglio comunale Domenico Raimondo: entrambi erano lontani dal paese per motivi di lavoro. A parlare è il consigliere comunale, Luigi Cangelosi. «È un provvedimento che arriva a sorpresa - ha affermato - Evidentemente le autorità hanno avuto tutti gli elementi per emanarlo». Lo scioglimento delle due assemblee ha mandato all'aria i preparativi per le prossime elezioni, che sono state annullate dall'assessorato regionale agli Enti locali. Adesso in ogni comune la prefettura invierà tre commissari che reggeranno le fila dell'attività amministrativa nei prossimi mesi.

Calogero Morreale